

## AZIONI PER IL CONTENIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA

Promozione e monitoraggio dei tempi/liste di attesa .....	1
Progetto di ricerca applicazione di modelli organizzativi per il governo delle liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati .....	2
Contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale	2
Gestione delle agende e governo dei tempi di attesa .....	3
Sistema di accoglienza ambulatoriale.....	4
Collaborazione con l'agenzia di controllo del sistema socio sanitario lombardo. ....	4

### ***Promozione e monitoraggio dei tempi/liste di attesa***

Nel 2023 la DG Welfare – U.O. OER proseguirà nell'implementazione delle azioni di miglioramento e di monitoraggio della performance sul rispetto dei tempi massimi di attesa per classe di priorità delle prestazioni sanitarie (ricoveri chirurgici programmati oncologici e non oncologici, prestazioni di specialistica ambulatoriale) erogate dagli Enti SSR pubblici e privati accreditati a contratto, già avviate nel biennio 2021-2022. Tra le attività di cui si prevede la prosecuzione, si segnalano il monitoraggio mensile della performance con produzione di report specifici per Ente, accorpati per ATS territoriale di riferimento, e pubblicati sul Portale di Governo regionale (<https://logindwh.servizirl.it>), e l'organizzazione di momenti istituzionali di confronto con gli Enti per la condivisione delle criticità emerse dall'elaborazione e per l'individuazione di azioni di miglioramento (con referenti delle Direzioni Strategiche, Responsabili Unici Aziendali, ecc).

La Direzione Generale Welfare svolgerà la funzione di monitoraggio sul rispetto delle disposizioni contenute nei provvedimenti adottati dalla DG Welfare per il contenimento dei tempi di attesa, con facoltà di attivare l'Unità di intervento per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie (istituita con DGR XI/6610 del 30/06/2022 e DGR XI/7226 del 24/10/2022).

***Progetto di ricerca applicazione di modelli organizzativi per il governo delle liste di attesa per i ricoveri chirurgici programmati***

Nel 2019 il Ministero della Salute ha avviato il progetto di ricerca "Riorganizzazione dell'attività chirurgica per setting assistenziali e complessità di cure" che ha prodotto il documento "Linee di Indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato", di cui all'Accordo Stato Regioni n. 100 /CSR del 9 luglio 2020. Il progetto, a cui Regione Lombardia ha aderito con n. 2 Ospedali Pilota (ASST Crema e ASST GOM Niguarda), ha evidenziato la necessità di sviluppare metodi e modelli organizzativi condivisi a livello nazionale volti a migliorare la gestione e il governo del processo chirurgico e a contenere i relativi tempi di attesa. A fronte dei risultati conseguiti, il Ministero della Salute ha predisposto un secondo progetto di ricerca finalizzato a diffondere su scala nazionale una metodologia uniforme per il governo integrato delle Liste di Attesa per prestazioni chirurgiche programmate. Il progetto, cui parteciperanno n. 2 ulteriori Ospedali Pilota in Lombardia (ASST Spedali Civili di Brescia e ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo), prevede per il 2023 lo sviluppo e l'implementazione di nuovi modelli di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse assegnate, una analisi sistematica di dati e indicatori di processo e di esito inerenti gli eventi che caratterizzano il percorso peri-operatorio del paziente, al fine di migliorare la governance e l'efficientamento dei modelli organizzativi implementati.

***Contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale***

Si prevede di estendere le disposizioni contenute nella DGR XI/7475 "primo provvedimento urgente per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni di specialistica ambulatoriale" del 30/11/2022 ad ulteriori prestazioni di specialistica ambulatoriale, focalizzando l'intervento prioritariamente sulle prestazioni strumentali di diagnostica per immagini, quali ad esempio mammografie, TAC ed RMN.

In particolare, in continuità con le azioni intraprese attraverso la delibera sopra richiamata, si prevede di adottare la medesima metodologia delineata dalla

Direzione Generale Welfare così da effettuare una selezione delle prestazioni oggetto di nuovo provvedimento.

Le prestazioni identificate saranno oggetto di specifiche azioni correttive, da applicare agli erogatori pubblici e privati accreditati e a contratto, quali:

- aumento delle disponibilità di slot per l'erogazione della singola prestazione, al fine di garantire un volume pari all'erogato del 2019 incrementato del 10%;
- aumento delle agende trasparenti prenotabili;
- ottimizzazione da parte delle strutture sanitarie della propria capacità organizzativa.

Con riferimento alle prestazioni ambulatoriali complessive, si ribadisce la necessità di:

- aumentare il numero delle agende trasparenti e rese prenotabili alla Rete Regionale di Prenotazione;
- prevedere un incremento dei servizi di remind per ridurre il fenomeno del no-show sulle prestazioni;
- utilizzare i sistemi incentivanti previsti dalla normativa vigente per il coinvolgimento del personale ospedaliero.

### ***Gestione delle agende e governo dei tempi di attesa***

Nel corso del 2023 proseguiranno le attività di continuo miglioramento e perfezionamento della gestione delle agende ambulatoriali e di semplificazione delle procedure di prenotazione da parte dei cittadini.

Per dar seguito a quanto definito nell'ambito della DGR XI/7475, nel corso del 2023, le ASST e ATS saranno chiamate a partecipare alle attività per la progettazione delle nuove funzionalità digitali che consentiranno la programmazione e il monitoraggio degli slot disponibili di ciascun Ente Sanitario pubblico e privato.

### ***Sistema di accoglienza ambulatoriale***

In coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/7475 "Primo provvedimento urgente per il contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni specialistiche ambulatoriali" del 30/11/2022, si prevede la strutturazione di un servizio regionale di CUP unico condiviso per la gestione del sistema di accoglienza e l'erogazione delle prestazioni in regime ambulatoriale, che consenta la razionalizzazione e condivisione da parte degli Enti Sanitari dislocati sul territorio lombardo di un'unica soluzione applicativa e delle infrastrutture per l'erogazione a livello regionale dei servizi di prenotazione, accettazione, gestione erogato, incasso, monitoraggio e reportistica.

La Soluzione dovrà essere erogata tramite un unico sistema gestito a livello regionale e sarà deputato a gestire l'accoglienza relativa all'intera offerta sanitaria (offerta esposta, offerta allocata, ossia slot die messi a disposizione per ciascuna prestazione ambulatoriale, tempi di attesa, etc.) consistente nelle prestazioni ambulatoriali.

Data la natura trasversale, l'iniziativa è rivolta direttamente a tutti gli Enti sanitari di Regione Lombardia, indipendentemente dalla natura di ASST o IRCCS, e, dovrà essere messa a disposizione ai privati accreditati (EEPA).

La strutturazione ed implementazione del CUP Unico sarà svolta da ARIA S.p.A. di concerto con Regione Lombardia.

### ***Collaborazione con l'agenzia di controllo del sistema socio sanitario lombardo.***

DG Welfare si avvarrà della collaborazione dell'Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo per attività di monitoraggio e di natura ispettiva delle attività degli erogatori dei servizi ospedalieri e territoriali, pubblici e privati, sia sotto il profilo organizzativo-gestionale che sotto il profilo dei processi amministrativi e contabili.

In particolare, anche in attuazione della DGR n. 7475 del 30 novembre 2022, l'Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo collaborerà con la Direzione Generale Welfare nelle attività di monitoraggio finalizzate al contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali.

